

## **Consiglio Pastorale Vicaria di Porto San Giorgio 28.09.2015**

### **Relazione del gruppo “Trasfigurare”**

Sono presenti i rappresentanti delle parrocchie: Santa Maria - Capodarco, San Tommaso di Canterbury – Lido di Fermo, Santa Maria a mare – Marina Palmense, San Giuseppe Artigiano – Marina Palmense, Gesù Redentore – Porto San Giorgio.

Sono emerse, durante il confronto, le seguenti idee centrali:

- La trasfigurazione non è un'azione magica che dall'alto cambia la vita, ma è il frutto di una vita di fede radicata nella preghiera e nei sacramenti.
- Si nota nelle parrocchie un generale abbandono della vita sacramentale da parte dei ragazzi che hanno ricevuto la cresima.
- Le famiglie non riescono più a trasmettere la fede ai figli; la richiesta dei sacramenti è, il più delle volte, un puro atto esteriore legato alla “festa”, alla tradizione e non l'espressione di un accompagnamento formativo nella fede dei ragazzi.
- Occorre ripartire dalla catechesi alle famiglie. Soprattutto le giovani famiglie devono essere aiutate e sostenute con la proposta coraggiosa di un “cammino di fede”, attraverso il quale far riscoprire la gioia e la bellezza del Vangelo; senza di questo non ci può essere un'autentica formazione cristiana dei figli.
- In un mondo che cambia, qual è quello di oggi, non si può più fare catechismo alla vecchia maniera; occorre prevedere un percorso di iniziazione cristiana che abbia il carattere del catecumenato. In questa prospettiva i sacramenti vanno visti non come punti di arrivo, da celebrare necessariamente a nove anni (prima comunione) o a quindici (cresima), ma come tappe significative di un cammino che conduca verso una fede sempre più matura.